

## La vita di Piergiorgio Welby al 56° Festival dei Popoli

Scritto da stefano maulicino

Giovedì 03 Dicembre 2015 18:16

---

La vita di Piergiorgio Welby, affetto da una grave forma di distrofia, e della sua battaglia per il diritto di essere lasciato morire: è questa la vicenda al centro di **"Love is All. Piergiorgio Welby, Autoritratto"**

Il documentario del regista pisano Francesco Andreotti e della livornese Livia Giunti sarà presentato in anteprima italiana **venerdì 4 dicembre** alle ore 17.00 presso lo **S**  
**pazio Alfieri di Firenze**

, per il

**56° Festival dei Popoli di Firenze, festival internazionale del film documentario**

. Alla proiezione saranno presenti gli autori e la vedova di Piergiorgio, Mina Schett Welby.

*«Il documentario racconta la vita di un uomo che è diventato un simbolo, osservandolo attraverso le sue opere, quadri, libri, fotografie – spiegano **Andreotti e Giunti** – E' un ritratto che tende all'autoritratto, nasce da otto anni di pedinamento delle tracce che la vicenda umana di Welby ci ha lasciato. Love is All è una storia d'amore che nasce dal nostro affetto per Piergiorgio, che amava la vita, amava gli altri, amava la libertà».*

Sono passati dieci anni dalla richiesta di Welby di poter **mettere fine alla sua vita**, richiesta che è arrivata fino al P

residente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Pochi mesi dopo, aiutato dai famigliari e dagli attivisti radicali, riuscì a compiere la sua volontà.

S

ebbene nel nostro paese il dibattito sulle questioni del

**fine vita**

non abbia fatto sostanziali progressi, la sua storia è divenuta icona della lotta per i

**diritti civili**

e per

**l'autodeterminazione.**